

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 393/AV5 DEL 06/05/2015

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al Collaboratore Prof.le Sanitario – Infermiere a tempo indeterminato, Sig. ra M.L. (matricola n. 20809).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Per le motivazioni espone nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra M.L. (matricola n. 20809), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al padre M.L., persona disabile in condizioni di gravità in stato vegetativo persistente ;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra M.L. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 23201 del 24.03.2015, la Sig.ra M.L. (matricola n. 20809), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5 – P.O. di San Benedetto del Tronto, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al proprio padre M.L. nato a Fermo il 18.03.1941, persona disabile in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente dell'ex Zona Territoriale n. 12 ora ASUR Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno con verbale definitivo, nella seduta del 17.11.2004: "Persona portatrice di handicap in situazione di gravità" e che attualmente risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Con la predetta documentazione, la suddetta dipendente ha allegato la certificazione medica in cui si evince lo stato vegetativo persistente del proprio familiare;

Il Decreto Legislativo 119 del 18 Luglio 2011 ha introdotto la possibilità di usufruire dei permessi anche se la persona disabile da assistere è ricoverata a tempo pieno quando la presenza del familiare che presta assistenza, sia richiesta dai sanitari.

L'INPS inoltre, con la circolare n. 155 del 3 dicembre 2010 punto 3, e il Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n. 13 del 6 dicembre 2010 paragrafo 5, lett. A., recepisce, tra l'altro, una delle eccezioni al presupposto del ricovero a tempo pieno come segue: " *Ricovero a tempo pieno di un disabile in situazione di gravità in stato vegetativo persistente e/o con prognosi infausta a breve termine*";

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra M.L. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. di autorizzare la Sig.ra M.L. (matricola n. 20809), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al padre M.L., persona disabile in condizioni di gravità in stato vegetativo persistente ;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra M.L. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente ;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

IL DIRETTORE U.O. ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.

La presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015

Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.

(Dr. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

nessun allegato

ALBO PRETORIO